



# Aria di Montagna

Bimestrale a cura del Cai - Imola Anno XXVII - n. 2 - Giugno 2010 - Tariffa ROC: Poste Italiane SPA  
Sped. abb. postale - dl. 3532003 (conv. in L. 27-02-2004 n. 46) - art. 1, comma 1 DCB - Filiale di Bologna

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Imola, via Bordella 18 - tel. e fax 0542 25653  
e-mail: cai@imola.it  
sito internet: www.cai-imola.it  
Direttore responsabile: GIORGIO BETTINI  
Editore e proprietario:  
CLUB ALPINO ITALIANO - SEZ. IMOLA  
Reg. Tribunale di Bologna  
n. 5127 del 19-12-1983  
Stampa:  
TIPOGRAFIA FONS ELIX, Fontanelice

Un sentiero regionale a tappe attraversa la Vena del Gesso

## L'Alta Via dei Parchi

Due grandi parchi nazionali contraddistinguono l'Appennino della nostra regione; quello ormai consolidato delle foreste Casentinesi e quello più giovane istituito sul crinale dell'alta montagna Tosco-emiliana. In mezzo ci sono delle aree protette minori ma interessanti e dalla Regione viene l'idea di collegare queste realtà con una specie di "Gran Randonnée" che andrà da Berceto (nel Parmense) a La Verna nel Parco delle Foreste Casentinesi. Poiché verrà attraversato anche il Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola, l'Alta Via dei Parchi toccherà anche le nostre

vallate e ricomincerà alcuni sentieri segnati dalla nostra sezione. Il tratto che dovremo curare, da ovest verso est, partirà dalla vetta del M. La Fine, scenderà a Montefune e poi a Castel del Rio. Dopo il Ponte Alidosi si porterà verso le pendici di M. Cappello, M. Battaglia, il Passo del Prugno poi, scendendo lungo il sentiero n° 701, arriverà a Tossignano. L'ultimo tratto coinciderà col ramo meridionale del sentiero n° 705: Gola di Tramosasso, Passo della Pré, Sasso Letroso, Borgo Rivola. Qui inizierà la segnatura a cura del CAI di Lugo. L'intenzione è quella di realizzare

un itinerario ben segnalato e ben mantenuto, paragonabile con quelli dell'area alpina. Sarà percorribile a tappe e organizzato con luoghi di pernottamento. Una apposita convenzione fra Regione, Parchi e CAI ha affidato ai volontari del Club Alpino la manutenzione ordinaria e la valorizzazione del percorso. Resta però l'interrogativo sulla continua devastazione operata sui sentieri dalle moto da cross e speriamo che un più responsabile atteggiamento verso questo problema permetta a questa realizzazione di durare nel tempo.

Antonio Zambrini

## Il "Città di Imola" al Filmfestival di Trento Premiato "Gente d'Alpe"

Bel documentario condotto e musicato da Giovanni Lindo Ferretti

Il film-documentario "Gente d'alpe" di Giovanna Poldi Allai, Filippo Lilloni e Sandro Nardi ha vinto il Premio "Città di Imola" al Festival Internazionale di Trento, come opera migliore prodotta in Italia. Ecco la motivazione: "L'Alpe di Succiso, nel cuore del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, diventa lo scenario in cui si racconta ancora una volta il miracolo della comunione tra uomo e natura lontano dai frastuoni e dai vincoli estenuanti della modernità. Attraverso una fotografia fresca e vitale ed un montaggio che sa rispettare la lentezza e i ritmi della vita di montagna, prendono gradualmente corpo persone, animali, storie e si rinnova la sfida del pastore allevatore, nomade e mobile, che vive, o sopravvive, ai margini di un territorio ormai dominato dall'uomo sedentario dedito all'agricoltura e all'industria. Le riflessioni del musicista-filosofo Giovanni Lindo Ferretti, tornato nel grembo della sua infanzia, e la sua suggestiva colonna sonora fanno da contrappunto alle coinvolgenti immagini di vita e costituiscono una specie di breviario scarno ed essenziale cui riferirsi per ricomporre il difficile rapporto uomo-natura".



La consegna a Trento del Premio Città di Imola agli autori di "Gente d'Alpe" da parte del Presidente della nostra sezione arch. Maria Cristina Dall'Aglio e del sen. Giovannelli, presidente del Parco Nazionale Tosco Emiliano.

Il film, come di consueto, sarà presentato a Imola nel prossimo autunno. Il premio è stato consegnato sabato 8 maggio dall'arch. Maria Cristina Dall'Aglio, presidente della sezione CAI e dal sen. Fausto Giovannelli, presidente del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, presente Roberto Paoletti per la Giuria. A ritirarlo gli autori e lo stesso Giovanni Lindo Ferretti, che del film è protagonista oltre che

autore delle splendide musiche. Al Filmfestival di Trento partecipano ogni anno 250-280 opere provenienti da tutti i continenti; purtroppo solo una decina sono prodotte in Italia da autori italiani. In una lettera alla direzione del Festival, la sezione CAI di Imola ha chiesto, per le prossime edizioni, qualificate iniziative collaterali utili a migliorare e valorizzare la partecipazione italiana al Festival, ottenendo assicurazioni.

## Escursionisti e motocrossisti Incontro a Palazuolo sulla tutela dei sentieri

Domenica 9 maggio i partecipanti del corso di escursionismo del CAI di Imola assistevano ad una lezione in ambiente nel percorso che da Crispino del Lamone va all'Archetta (sentiero 531 A), per sperimentare, in una splendida natura, i primi rudimentali metodi di salita su percorso ripido. Improvvisamente un alto rombo: alcune moto da cross scendevano a valle percorrendo il sentiero. Fatti osservare i divieti esistenti, i pericoli per gli escursionisti e i danni al fondo del sentiero, i motociclisti hanno desistito dal proseguire. Pochi minuti dopo però sopraggiungeva un altro numeroso gruppo di moto in salita; altro cortese dialogo durante il quale i motociclisti, detto che il cross era il loro sport preferito, chiedevano dove potesse essere praticato. Il moto cross - hanno risposto gli accompagnatori di escursionismo

del CAI - deve avere percorsi dedicati: non può essere praticato sui sentieri escursionistici: sia perché questo impedisce la preservazione dell'ambiente montano, sia perché i sentieri non possono essere trasformati in fossati fangosi che poi trascinano a valle fango e sassi ad ogni temporale. La serena discussione ha messo sul

tappeto però un problema che non è più rinviabile. Il CAI in questi anni lo ha più volte sollevato e, anche in seguito a queste sollecitazioni, c'è stato recentemente un incontro a Palazuolo sul Senio, promosso dal Sindaco, presenti anche gli organi di vigilanza (soprattutto la Forestale) per concordare una azione di disincentivazione e, in caso di necessità, anche di repressione dell'uso dei fuoristrada nella rete dei sentieri CAI, che costituisce patrimonio insostituibile per la valorizzazione e il mantenimento dell'ambiente montano. Maggiori dettagli potete trovarli nella pagina dedicata all'argomento sul nostro sito [www.cai-imola.it](http://www.cai-imola.it)

## Nuove cariche sociali

Nell'assemblea di marzo i soci hanno proceduto alla elezione delle nuove cariche sociali, così risultate: **Presidente:** Maria Cristina Dall'Aglio; **Vice-presidenti:** Aldo Gardi e Maurizio Tosi; **Tesoriere:** Edgarda Bacchilega, **Consiglieri:** Alberto Capponi, Andrea Dall'Olio, Fiammetta Diena, Giovanni Giovannini, Adolfo Liverani, Massimo Liverani, Paolo Montevecchi, Sante Poppini, Antonio Zambrini. **Revisori dei conti:** Tullia Davalle, Mario Martini, Franco Poggi. **Probiviri:** Giorgio Bettini, Ero Pratella, Ivan Valli. Segretario: Giovanni Giovannini. **Delegati:** Maria Cristina Dall'Aglio, Giorgio Bettini, Giovanni Giovannini.



Camminata notturna da Imola a La Faggiola in occasione dell'annuale raduno partigiano: alba presso M. Battaglia. I partecipanti ammirano la distesa del mare Adriatico sulle cui acque si riverbera il sole.

## Programma escursioni

Le escursioni sono rivolte ai soci del CAI; i partecipanti sono invitati a contattare telefonicamente l'accompagnatore per avere informazioni sull'escursione o a prenotarsi nei casi specificati. Per le escursioni in cui è prevista la prenotazione si richiede la presenza in sede il mercoledì precedente l'uscita per confermare la partecipazione e per il versamento dell'anticipo. La partenza se non diversamente indicato è alle ore 8.00 dal piazzale Bianconcini. Ritrovo alle ore 7.50.

**20 giugno - Intersezione nel Parco delle Foreste Casentinesi.** Dal passo della Calla, verso Poggio Scali, insieme al Cai di Bologna. Partenza ore 7. Info Maurizio 338 6552686.

**27 giugno - Alta valle del Santerno.** Badia di Moscheta, La Serra, Rio Rovigo, cascata, Molinaccio, Valle dell'Inferno. Durata ore 7. Dislivello 600 m. Difficoltà EE. Info Paolo 335 8010019.

**16/17/18 luglio - Dolomiti del Brenta.** Uscita alpinistica con salita alla cima Brenta Alta e cima Tosa. E' richiesta esperienza di arrampicata e di progressione su terreno innevato. Prenotazione obbligatoria entro il 5 luglio. Max 15 persone. Gildo 3336293670. Alberto 3280094689.

**23/24/25 luglio - Val di Lanzo, alla scoperta di una valle incontaminata.** Tre giorni dove si respira ancora l'aria di una montagna incontaminata, al confine con la Francia, tra camosci e ghiacciai e dove, storia o leggenda, Annibale valicò il passo dell'Albaron per venire in Italia. Prenotazione entro il 30 giugno, con 15 euro di caparra per pernottamento al rifugio. Info Tullia - Ivan 0542 22901- 339 7368213.

**27/28/29 agosto - Valle d'Aosta. Parco Nazionale Gran Paradiso. Punta Rossa 3650 m.** 1° giorno: Valnontey, rifugio Sella al Lusson. 2° giorno: rifugio Sella, Col della rossa, Punta rossa, rifugio Sella. 3° giorno: rifugio Sella, Casolari dell'Herbetè, Valnontey. La salita alla Punta Rossa facile alpinistica 1-2 grado. Necessari casco ramponi piccozza imbrago, anche se forse non serviranno. Escursione con forte dislivello, adatta a persone allenate. Prenotazione obbligatoria entro il 3 agosto. Info Massimo 335 6740839.

**10/11/12 settembre - Parco nazionale dello Stelvio. Alta Val di Rabbi.** Pernottamento al rifugio Dorigoni e rifugio Stella Alpina. Escursioni con difficoltà E. Durata giornaliera 5 ore. Prenotazione obbligatoria entro il 20 agosto, con caparra di 10 euro per il rifugio. Info Maurizio 338 6552686.

**25/26 settembre - Il Bramito del Cervo nel Parco delle Dolomiti Friulane.** Sabato escursione al celeberrimo Campanile del val Montanaia. Dislivello 1000 m. Durata 5 ore. Difficoltà E. Dopo cena, una guida naturalistica condurrà ad ascoltare i bramiti dei cervi in amore. Domenica escursione in val Cimoliana. Difficoltà E. Pernottamento al rifugio Pordenone. Info Maurizio 338 6552686; prenotazione obbligatoria entro il 20 agosto. max 25 persone con caparra di 10 euro per il rifugio.

**3 ottobre - Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi.** Castagno D'Andrea-Colla di Castagno-Monte Acuto-Falterona. Difficoltà E. Dislivello:900m. Durata 7ore..Partenza ore 7. Info Donatella 334 7324054.

**10 ottobre - Cà di Malanca.** Tradizionale incontro con i faentini. Anello dei Partigiani, Dislivello 400 m. Durata 4 ore. Difficoltà E. Info Maurizio 338 6552686.

**23/24 ottobre - Monte Cusna in Autunno.** Sabato: Febbio, Passone, rifugio Battisti. Difficoltà E. Dislivello 700 m. Durata 4 ore. Domenica: Passone, rifugio Emilia, monte Cusna, Febbio. Difficoltà E. Dislivello 400 m. Durata 5 ore. Prenotazione entro il 10 ottobre con caparra 10 euro per il rifugio. Info Donatella 334 7324054.

**7 novembre - Valle del Rovigo.** Molinaccio, Gogarello, la Cicuta, La Serra, Moscheta. Difficoltà E. Dislivello 550mt. Durata 5 ore. Info. Ero 0542 627704.

**14 novembre - Alta valle del Lamone.** Marradi, Ca'del Falco, Gamberaldi, Giugola. Difficoltà E. Dislivello 600 m. Durata 5 ore. Info Maurizio I 338 6552686.

**28 novembre - Alta valle del Senio.** Badia di Susinana, Ghizzana, Villa di Gruffieto, Rocca San Michele. Dislivello 500 m. Durata 4,30 ore. Difficoltà E. Info Ivan 0542 22901-339 7368213.

**5 dicembre - Alta vallata del Santerno.** Cornacchiaia - Balzo dei Fiori - Passo dell'Osteria Bruciata - Roncopiano - Faeto. Difficoltà: E. Dislivello m 500. Durata ore 4. Info: Ero tel.0542 627704.

**19 dicembre - Valle del Lamone,** Anello di S.Adriano: S. Adriano, Passo Cavallara, monte Casalino, Grisigliano. Difficoltà E Dislivello 400 m Durata 4 ore. Occasione per scambiarci gli auguri, portare salato, dolci e vino. Info Maurizio 338 6552686.

I rilievi collinari del Monte S. Bartolo si estendono per circa dodici chilometri lungo la costa Adriatica compresa tra Gabicce e Pesaro e rappresentano, insieme al Monte Conero, delle eccezioni rispetto alla morfologia di un territorio che, da Trieste al Gargano, presenta coste basse e sabbiose e che dal dopoguerra ha visto l'ambiente costiero modificato radicalmente da una rapida e pesante antropizzazione turistico-edilizia.

La falesia che tocca i 200 metri, dirupata dall'erosione marina e dagli agenti atmosferici, è un luogo aspro e selvaggio e la violenza degli elementi e dei venti che sferzano periodicamente da Nord-Est in questi luoghi, impressionarono e furono fissati da Dante nel XXVIII canto dell'Inferno. I processi erosivi permettono di leggere con chiarezza la stratificazione del sistema collinare Nord Marchigiano formatosi nel Messiniano, fra 11 e 6 milioni di anni fa. Da sempre per i ricercatori questa area rappresenta un libro aperto ed una miniera di informazioni, campionature, fossili.

Di conformazione e caratteristiche opposte la parte Ovest che degrada dolcemente verso l'interno ed essendo naturalmente schermata dai venti freddi, è caratterizzata da paesaggio rurale costituito da vigneti, oliveti, seminativi, infra-mezzati da siepi ed alberi.

Un'escursione utile per ottenere una visione d'insieme di questi luoghi può partire dal paese di Castel-dimezzo, dopo esserci soffermati nel piccolo nucleo all'interno del quale spicca la chiesa di S Apollinare. Si imbecca, in prossimità del cimitero, una panoramica strada asfaltata a basso traffico che parte in salita e offre un'ampia vista sul mare; dopo circa 800 metri si arriva ad un bivio dove, sulla sinistra, si innestano una strada privata ed un

Un'escursione nei colli di Gabicce

## Al vento di Focara fra ginestre e mare



Un tratto del cammino da Gabicce a Pesaro, quando il sentiero scende in riva al mare.

sentiero con sporadici segni bianchi che seguiremo e vhe, attraversata una macchia di ginestre, ci riporta sulla strada in prossimità di Fiorenzuola di Focara. Il paese, a 180 metri sul livello del mare è indubbiamente uno dei luoghi più

belli e significativi della zona; deve il suo nome alla servitù che nel passato offriva per alimentare le focare, fuochi di segnalazione utili ad orientare i naviganti.

Appena usciti dalla porta del paese giriamo a sinistra, imbocchiamo un

sottoportico e scendiamo lungo un percorso gradinato che costeggia le mura del castello ed il torrione rivolto al mare. Superato un piccolo anfratto scavato nell'arenaria, denominato "il rifugio del contadino", caliamo lungo la ripida e tortuosa

stradella asfaltata, chiusa al traffico, che in un chilometro e mezzo scende al mare.

Giunti alla spiaggia iniziamo a percorrerla in direzione di Pesaro; dopo poche centinaia di metri la sabbia lascia il posto ad una sottile battigia sassosa che corre ai piedi della imponente falesia. Ai piedi di essa una miscela multicolore di pietre e ciottoli, con alcuni di forma singolare, detti "i cogoli", che rendono l'ambiente di grande interesse e suggestione.

Proseguendo, dopo circa un chilometro e mezzo, sulla destra, con un minimo di attenzione è individuabile un sentiero in terra battuta grossolanamente gradinato, che sale con ripidi tornanti in mezzo alla vegetazione (principalmente costituita dalla canna di Plinio e ginestra); in breve lo risaliamo ed usciamo sulla strada denominata Panoramica in prossimità di un campeggio.

Per il ritorno, se non abbiamo precedentemente provveduto a dislocare localmente un'auto, potremo utilizzare l'autobus che collega le varie frazioni del S. Bartolo con Pesaro. Tempo di percorrenza 3 ore circa. Attenzione: pur non essendo lunga e gravosa, l'escursione è condizionata dalla percorribilità di un tratto alla base della falesia. Si tratta di un luogo aspro ed insidioso, la stretta striscia sassosa in caso di mareggiate e vento forte di bora diventa impercorribile. Con pioggia o in seguito ad essa si accentua il pericolo di caduta pietre e di frane.

Al momento (primavera 2010) le autorità locali, a causa delle numerose e imponenti frane determinate dalle copiose piogge invernali, hanno emesso uno esplicito divieto di transito lungo la costa.

Carlo Lanzoni  
(Cai Rimini)

Eletto all'Assemblea di Riva del Garda

## Martini nuovo presidente CAI

Approvata a grande maggioranza una mozione per il rinnovamento del CAI proposta e illustrata da Giorgio Bettini a nome della sezione di Imola

Umberto Martini, veneto, già vice presidente generale, ha sostituito alla presidenza nazionale del CAI il prof. Annibale Salsa che, avendo già ricoperto due mandati, non era rieleggibile.

L'elezione di Martini è avvenuta a Riva del Garda il 23 maggio, nell'Assemblea Nazionale che era stata preceduta dalla presentazione di un documento (firmato dal prof. Zanzi, dal responsabile della comunicazione Vatteroni e dal nostro delegato Giorgio Bettini) con il quale si denunciavano le vecchie norme statutarie e regolamentari che, fra l'altro, riportano l'elezione del Presidente nazionale agli incarichi ricoperti dai candidati e non al confronto sui programmi. La proposta di nuove immediate regole ha registrato l'adesione di grandi alpinisti (Reinhold Messner, Walter Bonatti, Cesare Maestri, Manolo, Armando Aste, Fausto De Stefani, Alessandro Gogna, Mauro Corona),

di qualificati esponenti della cultura della montagna e di numerosi soci, ma, stante le procedure vigenti, è stata dichiarata irricevibile dal Comitato Direttivo Centrale.

Giorgio Bettini ha preso la parola all'Assemblea, ha motivato la richiesta iniziale e l'ha sintetizzata in una mozione così formulata: "L'Assemblea generale dei Delegati impegna il Presidente Generale, il Comitato Direttivo Centrale e il Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo, con il concorso dei Gruppi Regionali, ad attivarsi per correggere con urgenza le procedure per l'elezione del Presidente Generale, onde rendere l'Assemblea dei Delegati sovrana nella scelta dei candidati e dei loro mandati programmatici; scelta che, preceduta da approfonditi dibattiti nel corpo sociale, possa garantire al CAI - così come occorre garantire dopo questa Assemblea - una continuità d'azione e di coerente sviluppo delle proprie

iniziative culturali e associative e del suo ruolo di "sentinella della montagna". La mozione è stata approvata con oltre il 90% degli 862 voti che in assemblea rappresentavano 359 sezioni su 490.

All'unanimità era stata in precedenza approvata la relazione nella quale il presidente uscente Annibale Salsa aveva illustrato i risultati e il rinnovato impegno culturale del CAI realizzati durante il suo mandato, relazione salutata da una standing ovation con cinque minuti di applausi. Dopo la sua elezione, il neo presidente Martini ha salutato i Delegati con queste parole: "Lavorerò con il mio stile in continuità con la Presidenza che oggi termina il suo mandato. Consulterò chi ha lavorato prima di me perché ogni competenza è per me un valore aggiunto" e ha assicurato che presenterà il suo programma di mandato alla prossima assemblea prevista nel maggio 2011 a Spoleto.

## Inizia il 28 settembre il corso di speleologia

Inizierà il 28 settembre il 30° Corso di Introduzione alla Speleologia tenuto dalla Ronda Speleologica Imolese - CAI Imola. Comprenderà una parte pratica e sportiva incentrata sulle tecniche di progressione su corda, indispensabili per visitare l'ambiente ipogeo; ed una parte "teorica" per imparare a conoscere come sono fatti, come si sono formati e come si documentano gli ambienti sotterranei. Infatti la speleologia non è solo sport, ma esplorazione, conoscenza, scoperta di un mondo che affascina e sorprende.

Il corso darà la possibilità ai partecipanti che lo supereranno, di unirsi (se credono) all'attività speleologica o sociale del gruppo speleo imolese del CAI: dalle gite più semplici alle esplorazioni più impegnative.

Saranno ammessi 10 partecipanti, in ordine di iscrizione. E' necessario un certificato medico di idoneità alla pratica speleologica.

Età minima: 15 anni (per i minori è richiesta l'autorizzazione dei genitori). Le lezioni si terranno in sede o in palestra il martedì e giovedì e prevedono uscite in ambiente la domenica e in un fine settimana, con esplorazioni alla Grotta della Spipola (San Lazzaro di Savena); alla grotta Inghiotto Ca' Poggio (Borgo Rivola); all'Abisso Fantini (Brisighella) e il 23/24 ottobre alla Buca del Baccile (Alpi Apuane). Il corso chiuderà il 28 ottobre.

Per informazioni visitare il sito [www.rsi-imola.it](http://www.rsi-imola.it) oppure contattare i seguenti recapiti: Massimo 347-8740565, Guido 328-3589450. Iscrizioni presso la sede CAI il venerdì sera dalle 21 in via Bordella 18, tel. 0542 25653; oppure nelle ore di apertura al negozio La Betulla in via Fanin 10 o all'Erboristeria Dott. Zambrini in via Aldrovandi 20.

Massimo Liverani  
Ronda Speleologica Imolese

## Il sito "cai-imola.it"



La sede in via Conti della Bordella n° 18 a Imola è aperta tutti i mercoledì dalle 20.30 per tutti e il venerdì dalle 20.30 per gli speleo. Per ricevere news e informazioni dalla sezione, inviate l'indirizzo e-mail a [cainewsimola@alice.it](mailto:cainewsimola@alice.it). Nella foto: la Homepage della Sezione di Imola.

## Programma di Alpinismo Giovanile

**19- 20 giugno** - Escursione intersezionale. Sabato: Lago della Ninfa e visita al Giardino Esperia. Domenica: escursione dal Passo del Lupo alla vetta del Monte Cimone (2165 m).

**11 luglio** - Escursione all'Orrido di Gea (Castel d'Aiano - Appennino bolognese). Solo sezione di Imola.

**18-19 settembre** - Parco del Carnè. "Naturalmente Insieme", festa, giochi, campeggio. Insieme alla sezione di Ravenna.

**17 ottobre** - Centro storico di Ravenna: gara di orientamento in ambiente urbano a scopo promozionale. Organizzazione a cura della sezione di Ravenna.

**24 ottobre** - Escursione: "I colori dell'autunno". Alto Appennino. Insieme alla sezione di Ravenna.

**In novembre** - fine settimana in Appennino alla scoperta dell'ambiente autunnale della nostra montagna. Alto Appennino forlivese. Solo sezione di Imola.

**12 dicembre** - Escursione "Sulle tracce del lupo": alla scoperta dell'Appennino in inverno - Insieme alla sezione di Ravenna.

**Indicazioni** - Alcune iniziative sono organizzate solo dalla sezione di Imola, altre sono in collaborazione con la sezione di Ravenna. Alcune iniziative

sono aperte ai genitori, altre invece sono rivolte esclusivamente ai ragazzi. E' obbligatoria la prenotazione almeno 3 giorni prima della data prevista. Informazioni e prenotazioni contattando gli accompagnatori: **Andrea 0542.20999 cell. 339.7612305; Gigi 0542.680288 cell. 340.9679689.** Nella occasione gli accompagnatori forniranno tutte le informazioni, compreso ora e luogo di ritrovo, abbigliamento, eventuali attrezzature necessarie. **Causa le condizioni atmosferiche o a causa di forza maggiore il programma può subire variazioni a discrezione degli accompagnatori.**